

LAVAGNA ♦ Dal 10 febbraio via al servizio "porta a porta"

Rifiuti, scatta la rivoluzione

Vaccarezza: «I cambi non sono facili chiediamo la collaborazione di tutti»

Tutto è pronto a Lavagna per dare il via alla rivoluzione della "rumentata". Come anticipato nei giorni scorsi, l'amministrazione comunale ha ufficializzato ieri che il servizio porta a porta di raccolta dei rifiuti partirà in tutto il territorio lavagnino il prossimo 10 febbraio. «Sappiamo che all'inizio non sarà semplice - spiega il sindaco Giuliano Vaccarezza - cambiare abitudini quotidiane non è mai facile, ecco perché chiediamo la collaborazione di tutta la popolazione. È chiaro che in principio ci saranno problemi che richiederanno aggiustamenti in corso, ma crediamo che l'esperienza maturata dai comuni limitrofi ci possa dare già alcune risposte in proposito».



Giuliano Vaccarezza sindaco di Lavagna

Le nuove modalità di conferimento dei rifiuti consentiranno a Lavagna di aumen-

tare notevolmente la percentuale di differenziazione della spazzatura, rientrando finalmente nei sempre più stringenti parametri ambientali imposti a tutti i comuni dall'Unione Europea. «Attualmente - fa sapere Michela Nidelli, responsabile lavagnina del progetto "porta a porta" - la quota di differenziata a Lavagna si aggira attorno al 25% del totale dei rifiuti. Una quota troppo bassa, rispetto al 67% richiesto dalla legge. Con il nuovo servizio contiamo tuttavia di raggiungere tranquillamente questo obiettivo, anche se il nostro vero traguardo è arrivare il più vicino possibile al 100%».

In attesa che la rivoluzione della rumentata si compia, l'amministrazione ha nel frattempo predisposto una vera e propria maratona di incontri pubblici informativi,

BENEFICI

Le nuove modalità di conferimento dei rifiuti consentiranno a Lavagna di aumentare notevolmente la percentuale di differenziazione della spazzatura, rientrando finalmente nei sempre più stringenti parametri ambientali europei.

divisi per zona di residenza, per preparare al meglio la cittadinanza in vista della fatidica data. In tutto, solo per i privati cittadini, sono previste ben sedici serate divulgative che inizieranno giovedì prossimo, quando a partecipare saranno i cittadini e le attività di Cavi Borgo e Barassi, per concludersi il 10 gennaio. Ad ogni abitante ed esercente nelle prossime settimane sarà inoltre recapitata via posta una lettera esplicativa del nuovo servizio e la convocazione per ritirare, tra il 20 e il 31 gennaio presso il

punto di distribuzione della propria zona (la Sala Rocca per i residenti del centro, l'Hotel Cavi per quelli delle frazioni), i tre contenitori e le tre confezioni di sacchetti colorati che compongono il kit di raccolta. Ogni sacchetto avrà impresso un codice a barre corrispondente al proprio utente che consentirà di controllare se la differenziazione della famiglia avviene in maniera corretta. In caso

di infrazione, rilevata dai vigili urbani ma anche da appositi addetti ambientali, arriverà la contravvenzione: «Il presidio sul territorio sarà costante e capillare - assicura ancora Vaccarezza - ci sarà molta vigilanza, anche se all'inizio si cercherà di chiudere un'occhio ed essere un po' più indulgenti e comprensivi. Poi però scatterà inevitabilmente la fase sanzionatoria».

MARCOTRIPODI



«Cambio divenuto inevitabile»

La Legge impone il 67%